ATTUALITÀ

COVID-19 | Petriccioli (Cisl) replica al Ministro PA Dadone: “resistenza di enti e amministrazioni su lavoro agile”

di **Redazione** · 2 aprile 2020, 00:01

“Il Ministro Fabiana Dadone dice che la PA deve continuare a cogliere l’occasione del lavoro agile anche quando l’emergenza epidemiologica verrà meno e superare il principio per cui la produttività è commisurata alle ore lavorate. Non possiamo che apprezzare le parole del Ministro ma le ricordiamo che ancora in queste ore stiamo registrando notevoli difficoltà, legate al fatto che alcuni enti ed amministrazioni ancora stanno facendo notevoli resistenze ad utilizzare il lavoro agile come modalità di lavoro ordinaria. Alcuni fra i servizi indifferibili potrebbero benissimo essere processati e lavorati a distanza: ciò non avviene, mettendo a rischio la salute dei lavoratori. A fronte del lavoro agile, poi, non sempre viene garantito ai lavoratori l’intero trattamento economico che sarebbe spettato laddove il lavoro si fosse svolto in presenza e mancano incentivi appropriati anche per fare in modo che il lavoro agile sia utilizzato soprattutto in orari diversi da quelli canonici, per decongestionare il carico sui sistemi informatici e sui server. È necessario pervenire con urgenza alla sottoscrizione di un protocollo per definire le regole generali per la gestione dell’emergenza epidemiologica a cui tutte le amministrazioni devono attenersi e per rendere effettiva la scelta del lavoro agile”. Lo scrive, sulla propria pagina Facebook, il Segretario Generale della Cisl Fp, Maurizio Petriccioli, replicando al Ministro della PA, Fabiana Dadone.

“Dopo l’emergenza – conclude – è necessario cambiare le regole del lavoro pubblico, affinché la contrattazione collettiva possa definire le modalità di gestione ed utilizzo del lavoro, le sue forme di conciliazione con i tempi della vita personale, i criteri di produttività e i criteri di valutazione dei dipendenti, per migliorare l’organizzazione del lavoro e la qualità dei servizi nell’interesse dei cittadini. È per questo che chiediamo di eliminare i tanti ostacoli e tetti alla contrattazione collettiva integrativa a cominciare da quello contenuto nell’art. 23 comma 2 del D.lgs 75/2017, che limita le risorse per il trattamento accessorio”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/04/02/covid-19-petriccioli-cisl-replica-al-ministro-pa-dadone-resistenza-di-enti-e-amministrazioni-su-lavoro-agile/

© 2026 Istituzioni24